



# COMUNE DI COLMURANO

## PROVINCIA DI MACERATA

Tel. 0733 508287 – Fax 0733 508112  
Sito internet: [www.comune.colmurano.mc.it](http://www.comune.colmurano.mc.it)

C.A.P. 62020  
C.C.P. 13045620

P.IVA e Cod. Fisc. 00267160430  
E-mail: [comune@colmurano.sinp.net](mailto:comune@colmurano.sinp.net)

*Copia*

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 24 del 30-07-2015**

**Oggetto: IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTI TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015.**

L'anno duemilaquindici il giorno trenta del mese di luglio alle ore 21:30, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

<b>FORMICA ORNELLA</b>	<b>P</b>	<b>LIGNINI GIUSEPPE</b>	<b>A</b>
<b>MARI MIRKO</b>	<b>P</b>	<b>CONTIGIANI RICCARDO</b>	<b>P</b>
<b>ORFINI SERGIO</b>	<b>P</b>	<b>SERI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>GENTILI LUCIA</b>	<b>P</b>	<b>SERI SILVIO-GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>MARIANI MAHENA</b>	<b>P</b>	<b>TANTUCCI PAOLA</b>	<b>P</b>
<b>SERI ROSITA</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig ORNELLA FORMICA nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario ITALIA PISTELLI.

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

LUCIA GENTILI

RICCARDO CONTIGIANI

SILVIO-GIUSEPPE SERI

La seduta è Pubblica

Registro proposte 25

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**A)     NORMATIVA DI RIFERIMENTO:**

- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Legge n. 147 del 27/12/2013.

**B)     MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA:**

Premesso che, sulla base di quanto disposto dall'articolo 151 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione, nel rispetto dei principi di unità, annualità, universalità e integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

Atteso che ai sensi dell'art. 172 del sopra citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, comma 1, lett. c), costituiscono allegati al bilancio di previsione anche le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'anno di riferimento del bilancio, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;

Atteso che lo schema di Bilancio annuale di previsione, la Relazione previsionale e programmatica e lo schema di Bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare, ai sensi dell'art. 174 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Viste le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Visti inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;

Visto in particolare il comma 683 il quale stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione,..., le aliquote della TASI, in conformità con i servizi ed i costi individuati ai sensi della lettera b), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili";

Richiamato inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Visto l'articolo unico del D.M. 13/05/2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 115 del 20/05/2015, differisce il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 al 30/07/2015

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

Richiamato il regolamento comunale IUC approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 16 del 31/07/2014;

Rilevato che:

"il tributo è dovuto a seguito del possesso o della detenzione di fabbricati, inclusa l'abitazione principale e di aree fabbricabili, come definiti dalla normativa IMU, con esclusione comunque dei terreni agricoli, con le esenzioni previste dall'art. 1, comma 3, del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68;

"sono soggetti passivi i possessori ed i detentori a qualsiasi titolo degli immobili sopra richiamati e, nel caso in cui l'utilizzatore sia differente dal possessore, il tributo è dovuto, in base a due autonome obbligazioni tributarie, secondo quanto previsto dall'articolo 26 del suddetto regolamento comunale IUC, ovvero nella misura minima del 10% dall'utilizzatore e del 90% dal possessore qualora il comune, nella delibera di determinazione delle aliquote TASI, non indica la percentuale per il riparto dell'imposta tra il titolare del diritto reale dell'unità immobiliare e l'occupante;

"nell'ipotesi di pluralità di possessori o di detentori essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria";

Tenuto conto che:

"il comma 676 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n. 147, stabilisce nella misura del 1 per mille l'aliquota di base della TASI, attribuendo al Comune, con deliberazione da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, la facoltà di ridurre l'aliquota del Tributo fino all'azzeramento;

"il comma 677 del medesimo articolo, attribuisce al Comune la facoltà di determinare le aliquote del tributo rispettando il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non deve essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille ed altre minori aliquote;

"in base al comma di cui sopra, come modificato dal comma 679 dell' art. 1 della Legge 190/2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille anche per l'anno 2015;

"ai sensi della legge 190/20104 il comune può, anche per l'anno 2015, superare i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure tali da generare effetti sul carico di imposta

TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201;

"l'aliquota prevista per i fabbricati rurali strumentali, di cui all'articolo 13, comma 8, del D.L. 06/12/2011, n. 201, non può eccedere il limite del 1 per mille;

"a norma del comma 683, il comune può decidere di differenziare le aliquote della TASI, in ragione dei settori di attività, nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

Rilevato che, in base all'art. 33 del regolamento comunale TASI il tributo è destinato al finanziamento dei seguenti servizi indivisibili comunali, i cui costi previsti per l'anno 2015 determinati secondo quanto indicato dall'articolo del citato regolamento, e allineati alle risultanze dell'anno 2014, sono dettagliatamente di seguito riportati:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI</b>
Illuminazione Pubblica	54.000,00
Cura del Verde pubblico	3.000,00
Manutenzione strade (viabilità circolazione)	11.200,00
Servizi di Polizia Locale	32.448,38
Servizi di Protezione Civile	4.409,04
Servizi Cimiteriali	1.700,00
Spese funzionamento edifici scolastici	28.802,00
<b>TOTALE</b>	<b>135.559,42</b>
<b>Percentuale di copertura 60,49%</b>	

Dato atto che in base a specifica delibera, la Giunta Municipale propone all'approvazione del Consiglio Comunale le aliquote dell'imposta municipale propria per l'anno 2015, secondo i criteri e le misure stabilite nel seguente prospetto:

<b>Tipologia imponibile</b>	<b>Aliquota IMU</b>
Abitazione principale e fattispecie assimilate dalla legge e dal Comune (*) e relative pertinenze, limitatamente a una unità per categoria C2/C6/C7 (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, limitatamente a una unità per categoria C2/C6/C7)	esenti
Abitazione principale e fattispecie assimilate dalla legge e dal Comune (*) nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze, limitatamente a una unità per categoria C2/C6/C7	5,00 per mille

Fabbricati strumentali all'agricoltura	esenti
Immobili posseduti da soggetti passivi di imposta IRES	9,60 per mille
Aree Fabbricabili	9,60 per mille
Altri immobili	10,60 per mille

(\*) Assimilazione ad abitazione principale in termini di aliquota e di detrazioni dell'abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti sanitari o assistenziali ove trasferiscono la loro residenza a condizione che l'abitazione risulti non locata e, comunque, non utilizzata da terzi.

- a decorrere dal 01/01/2014, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 124, come modificato dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, l'Imposta Municipale Propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9; alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; ai fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; all'immobile di cui alla lettera d) del citato comma 2 dell'art. 13 D.L. 06/12/2011, n. 201;
- a decorrere dal 01/01/2014 sono esenti dall'Imposta Municipale Propria, ai sensi del comma 9-bis, dell'art. 13, del D.L. 06/12/2011, n. 201, come modificato dall'art. 2, comma 2, let. a) del D.L. 31/08/2013, n. 102, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintantoché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locali;
- tutte le fattispecie appena richiamate non sono invece esenti dalla TASI;

Ritenuto per quanto sopra, allo scopo di finanziare, seppure non in misura integrale, i costi dei servizi indivisibili in precedenza richiamati, al fine di garantire la loro corretta gestione ed il mantenimento dell'erogazione degli stessi, nonché la conservazione degli equilibri di bilancio, di stabilire le aliquote e le detrazioni relative al tributo per i servizi indivisibili per il 2015, nella misura seguente:

<b>Tipologia immobile</b>	<b>Aliquota TASI</b>
Abitazione principale e fattispecie assimilate dalla legge e dal Comune (*) (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	3,00 per mille
Abitazione principale e fattispecie assimilate dal Comune (*) - solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille

Tutti altri immobili	0,00
----------------------	------

(\*) Assimilazione ad abitazione principale in termini di aliquota e di detrazioni dell'abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti sanitari o assistenziali ove trasferiscono la loro residenza a condizione che l'abitazione risulti non locata e, comunque, non utilizzata da terzi.

<b>Rendita catastale abitazione principale (escluse pertinenze) ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9</b>	<b>Detrazione spettante</b>	<b>Detrazione spettante</b>
fino a € 500,00	€ 70,00	*€ 35,00 per ogni figlio
da € 501,00 a € 900,00	€ 0,00	*€ 35,00 per ogni figlio
oltre € 900,00	nessuna detrazione	nessuna detrazione

\* la detrazione, per i soggetti passivi possessori di abitazione principale di euro 35,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (importo massimo detrazione per figli: euro 140,00).

Tenuto conto che:

- le aliquote e le detrazioni anzidette rispettano tutti i limiti previsti dalle norme sopra richiamate, ed in particolare dai commi 677 e 678 dell'art. 1 della L. 27/12/2013, n.147, come segue:

<b>Fattispecie immobile</b>	<b>Aliquota TASI 2015</b>	<b>Aliquota IMU 2015</b>	<b>IMU + TASI</b>	<b>Aliquota IMU massima al 31/12/2015</b>
Abitazione principale e relative pertinenze e altre fattispecie assimilate dalla legge e dal Comune (*)	3,00	0,00	3,00	6,00
Abitazione principale e fattispecie assimilate dal Comune (*) - solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	1,00	5,00	6,00	6,00
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00	esenti	1,00	n.d.
Immobili posseduti da soggetti passivi di imposta IRES	0,00	9,60	9,60	10,60
Aree Fabbricabili	0,00	9,60	9,60	10,60
Altri immobili	0,00	10,60	10,60	10,60

(\*) Assimilazione ad abitazione principale in termini di aliquota e di detrazioni dell'abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti sanitari o assistenziali ove trasferiscono la loro residenza a condizione che l'abitazione risulti non locata e, comunque, non utilizzata da terzi.

- l'incremento delle aliquote oltre i limiti di legge non supera la misura complessiva dello 0,8 per mille (da 2,5 per mille a 3,0 per mille solo per le abitazioni principali);

Considerato inoltre che, il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015, in base ai valori registrati nell'anno 2014, ammonta ad €82.000,00, con una copertura prevista dei costi dei servizi indivisibili finanziati del 53,85%, così determinata:

Gettito complessivo stimato TASI	€	82.000,00
Costo complessivo stimato dei servizi indivisibili finanziati con il tributo	€	135.559,42
Differenza da finanziare	€	53.559,42
<b>Percentuale di finanziamento dei costi</b>		<b>60,49%</b>

Dato atto che il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 ottobre ed il 16 dicembre;

Visto altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n. 201 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997";

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

Visti:

- il D.P.R. 31 gennaio 1996 n. 194;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;

- lo Statuto dell'Ente.

### C) PROPOSTA:

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati, si approvano i seguenti punti esposti in elenco:

1) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI):

Tipologia immobile	Aliquota TASI
Abitazione principale e fattispecie assimilate dalla legge e dal Comune (*) (escluse categorie catastali A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	3,00 per mille
Abitazione principale e fattispecie assimilate dal Comune (*) - solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (massimo una per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	1,00 per mille
Tutti altri immobili	0,00

(\*) Assimilazione ad abitazione principale in termini di aliquota e di detrazioni dell'abitazione posseduta da anziani o disabili ricoverati permanentemente in istituti sanitari o assistenziali ove trasferiscono la loro residenza a condizione che l'abitazione risulti non locata e, comunque, non utilizzata da terzi.

2) di approvare altresì le seguenti detrazioni d'imposta per il medesimo anno 2014:

Rendita catastale abitazione principale (escluse pertinenze) ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8 e A/9	Detrazione spettante	Detrazione spettante
fino a € 500,00	€ 70,00	* € 35,00 per ogni figlio
da € 501,00 a € 900,00	€ 0,00	* € 35,00 per ogni figlio
oltre € 900,00	nessuna detrazione	nessuna detrazione

\* la detrazione, per i soggetti passivi possessori di abitazione principale di euro 35,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (importo massimo detrazione per figli: euro 140,00).

3) di dare atto che:



- le aliquote di cui al punto 1) rispettano i limiti fissati dall'art. 1, commi 677 e 678 della L. 27/12/2013, n. 147, fatta eccezione per l'aliquota relativa alla abitazione principale e relative pertinenze, e alla fattispecie assimilata dal Comune all'abitazione principale, per cui si sono superati i limiti di cui sopra per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille per finanziare le detrazioni d'imposta stabilite al fine di generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU;
- il gettito derivante dal superamento dei limiti stabiliti dal primo e dal secondo periodo del comma 677 dell'art. 1 della L. 147/2013 è quasi interamente destinato al finanziamento delle detrazioni previste in favore dell'abitazione principale e delle fattispecie ad essa equiparate dal Comune, nonché ai sensi dell'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, le quali consentono di ottenere effetti equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili;
- il gettito del tributo consente di ottenere una percentuale di copertura del costo dei servizi indivisibili previsti dal vigente regolamento comunale, richiamati in premessa, e che qui si intendono integralmente riportati, pari al 60,49%;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre;

4) di provvedere a tutti i successivi adempimenti di legge relativi all'invio della deliberazione consiliare al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

5) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

**Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.  
Colmurano, 30-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to ITALIA PISTELLI*

-----

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.  
Colmurano, 30-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to ITALIA PISTELLI*

\*\*\*\*\*

**Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.  
Colmurano, 30-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*F.to ITALIA PISTELLI*

-----

Si rilascia e si esprime **PARERE FAVOREVOLE** di **REGOLARITÀ CONTABILE** e si attesta la copertura finanziaria in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.  
Colmurano, 30-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
*F.to ITALIA PISTELLI*

## **VERBALE DI SEDUTA**

Il Sindaco Presidente relaziona in merito al punto dell'odierno ordine del giorno "IMPOSTA UNICA COMUNALE (I.U.C.) - COMPONENTI TASI (TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2015." illustrando il documento istruttorio sopra riportato.

Il Sindaco Presidente al termine della relazione dichiara aperta la discussione.

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione avente ad oggetto:

Il Presidente del Consiglio, considerato che non vi sono interventi da parte dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di deliberazione, invitando i sigg. consiglieri a votare per alzata di mano in forma palese per ogni singolo consigliere con il seguente risultato:

Presenti: n. 10 - Votanti: n. 8 - Favorevoli: n. 7 - Astenuti n. 2 (Seri Silvio-Giuseppe – Tantucci Paola) - Contrari n. 1 (Seri Andrea).

Pertanto,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il sopra riportato documento istruttorio;

Udita la relazione del Sindaco Presidente del Consiglio;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal Segretario Generale- Responsabile dei Servizi Amministrativi – contabili e tecnici;

Visto l'esito della votazione sopra riportata;

### **DELIBERA**

- Di approvare il sopra riportato documento istruttorio come redatto dal responsabile del servizio.

Inoltre,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Attesa l'urgenza del presente provvedimento;

Con votazione resa nelle forme di legge come segue:

Presenti: n. 10 - Votanti: n. 8 - Favorevoli: n. 8 - Astenuti n. 2 (Seri Silvio-Giuseppe - Tantucci Paola) - Contrari n.0,

### **D E L I B E R A**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Tuel n. 267/2000.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE  
F.to ORNELLA FORMICA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ITALIA PISTELLI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Colmurano certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune ([www.comune.colmurano.sinp.net](http://www.comune.colmurano.sinp.net)) dal **10 AGO. 2015** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE  
F.to Piccinini Mario

---

**ESECUTIVITA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-07-2015 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to ITALIA PISTELLI

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.  
Colmurano, **10 AGO. 2015**



IL SEGRETARIO COMUNALE  
(ITALIA PISTELLI)